



# CIRCOLARE!

Prevista nella bozza di Legge di Bilancio 2026  
la possibilità di usare il buono in tutta Italia

di Elisa Canepa  
*Comunicazione AIC*

**D**a anni i pazienti celiaci attendono la possibilità di accedere alla terapia senza glutine anche fuori dal luogo di residenza. Finalmente, nella bozza della legge di Bilancio 2026, recentemente approvata dal Consiglio dei Ministri con l'obiettivo di rendere più efficiente il Sistema Sanitario Nazionale, trova posto la circolarità dell'assistenza ai celiaci.

Naturalmente siamo ancora di fronte a una bozza, è necessario trovare conferma nella versione definitiva e attendere i decreti attuativi, ma si tratta indubbiamente di uno dei più grandi risultati di sempre dell'AIC, frutto della costante attività di sensibilizzazione che la nostra Associazione ha svolto sia a livello parlamentare che ministeriale, fornendo ogni informazione e trovando, quindi, la giusta sensibilità trasformata in volontà politica. Il nostro obiettivo è facilitare la vita dei pazienti, eliminare per loro gli ostacoli della vita quotidiana legati alla celiachia: accedere alla propria terapia in una regione diversa da quella di residenza è un diritto che non poteva più essere ignorato. L'erogazione gratuita degli alimenti senza glutine è infatti un diritto inserito nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) che garantisce alle persone celiache un buono mensile di spesa. Fino ad oggi, però, le persone che si spostavano dalla regione di residenza per studio, lavoro o ogni altra ragione di mobilità erano costrette a portare con sé un bagaglio aggiuntivo (con costi ulteriori in aereo per esempio) per il fabbisogno di alimenti per il periodo di soggiorno. Se l'articolo presente nella bozza di legge di Bilancio sarà confermato i pazienti avranno un concreto miglioramento della loro qualità di vita.

## BUONI DIGITALI IN ITALIA



## DIGITALIZZAZIONE COMPLETATA IN TUTTA ITALIA

**U**n primo importante traguardo è stato raggiunto in seguito al lavoro e alla costante relazione di AIC con le istituzioni: dal 1° novembre i buoni sono digitali anche in Molise. Questo significa che si può finalmente considerare completato il processo di dematerializzazione del buono in tutte le regioni italiane. Il buono digitale aumenta il potere d'acquisto dei pazienti grazie alla reale diversificazione dei canali distributivi (farmacie, grande distribuzione organizzata, negozi specializzati), permette una trasparente rendicontazione e conseguente risparmio di risorse pubbliche oltre a facilitare proprio l'attuazione della circolarità tra le regioni italiane.

## COSA ACCADE ORA

**L**a Presidente AIC Rossella Valmarana, in una nota diffusa alla stampa, commenta così la notizia: “un segno tangibile e concreto della semplificazione della vita del paziente e delle famiglie. AIC promuove da tempo la circolarità, trovando l’attenzione del Sottosegretario alla Salute Marcello Gemmato, che ringraziamo per il suo impegno - e prosegue - già oggi, auspicando che la bozza trovi concretezza nella legge, possiamo dare una buona notizia alle oltre 265 mila famiglie dei pazienti celiaci sul concreto impegno delle istituzioni rispetto all’obiettivo della circolarità”.

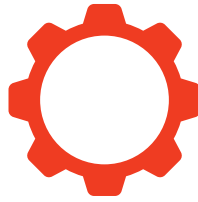
Il testo in bozza prevede infatti l’accesso alla terapia senza glutine fino a un tetto di spesa con “codice personale digitale” il quale “sarà valido su tutto il terri-

torio nazionale, indipendentemente dalla Regione di residenza”. Per raggiungere questo obiettivo è previsto un fondo pari a 2 milioni di euro per il 2026 e 1 milione di euro per il 2027. Affinché l’impegno delle istituzioni sulla circolarità, frutto della collaborazione tra AIC e il Ministero della Salute, possa trasformarsi in operatività occorre che la bozza di legge venga confermata e che si definisca un decreto condiviso dallo stesso Ministero della Salute e dal Ministero dell’Economia, per definire i dettagli operativi. La nostra Associazione ha ribadito la propria disponibilità a collaborare con le istituzioni competenti affinché i passaggi operativi della legge siano resi concreti nei tempi stabiliti.



**COSA**

Con “circolarità dei buoni digitali” facciamo riferimento alla possibilità di accedere alla terapia senza glutine anche fuori dalla propria regione di residenza. La circolarità è prevista dalla bozza di Legge di Bilancio 2026, all’articolo 77, diffuso da Quotidiano Sanità. Si tratta di un risultato a cui AIC lavora da tempo e che risponde a un’esigenza concreta di semplificazione e uguaglianza di accesso alla terapia su tutto il territorio nazionale.



**COME**

La digitalizzazione del buono, appena completata in tutta Italia, facilita la circolarità. La previsione, nella bozza di Legge di Bilancio, è frutto del lavoro di AIC a tutela dei diritti dei pazienti, al fianco delle istituzioni.



**QUANDO**

Augurandoci che la bozza di legge venga così confermata, seguirà il lavoro di redazione del decreto del Ministero della Salute e del Ministero dell’Economia. AIC ha ribadito la propria disponibilità a collaborare con le istituzioni competenti per rendere operativa la circolarità.